



# Dolore al ginocchio: Infiltrazioni di acido ialuronico?

*Gentile dott. Cardili, da alcuni mesi soffro di dolori al ginocchio che talvolta si gonfia e scroscia e mi rende difficoltoso fare le scale, soprattutto scenderle. Ho effettuato un ciclo di laser e ionoforesi e in passato mi era stato consigliato di seguire una dieta per ridurre il peso. Vorrei sapere se nel mio caso, ho 59 anni e sono in sovrappeso di una diecina di chili, potrebbero essere utili delle infiltrazioni di acido ialuronico e se è possibile farle anche a scopo preventivo sull'altro ginocchio. Grazie, (S.G.)*

Gentile Signora S. molto probabilmente Lei soffre di una condropatia femoro rotulea in un quadro più generale di artrosi del ginocchio. Come Lei saprà l'artrosi è una malattia degenerativa che porta degenerazione della cartilagine articolare, deformazione ossea, infiammazione dei tessuti molli e limitazione funzionale.

L'acido ialuronico è una sostanza naturalmente presente nel corpo umano soprattutto nelle articolazioni. Esso è un importante componente del liquido sinoviale e contribuisce perciò a lubrificare le articolazioni e ad attutire gli stress meccanici a cui sono sottoposte, inoltre protegge la cartilagine dalla penetrazione di cellule infiammatorie e dagli enzimi litici che la degradano. Con l'infiltrazione si inietta direttamente l'acido ialuronico nell'articolazione interessata per ottenere molteplici benefici:

- attenuazione del dolore e miglioramento della mobilità articolare
  - effetto antinfiammatorio con riduzione del versamento endoarticolare
  - aumento della densità dei condrociti (cellule che compongono la cartilagine)
  - efficacia clinica per almeno 6 mesi/1 anno dal ciclo di infiltrazioni
- Naturalmente come tutte le terapie mediche

e fisiche anche l'infiltrazione di acido ialuronico non è la panacea di tutti i mali e l'indicazione per l'inizio di un trattamento di questo tipo, che possa garantire un buon e duraturo risultato, è successiva ad una valutazione della situazione personale. Fisioterapia e regime alimentare corretto sono sicuramente un valido supporto nei casi meno gravi, come potrebbe essere per il suo ginocchio fino ad ora non dolente, mentre nei casi più gravi con frequenti recidive e importante limitazione funzionale nonostante i trattamenti conservativi, potrebbe essere necessaria una valutazione chirurgica. Ringraziandola, La saluto cordialmente

**dott. Mariano Cardili**

**SCRIVETECI**  
*risponderemo con piacere  
alle vostre domande.*